



MEETING
INTERNAZIONALE
MIGRAZIONI
LORETO 8°



Agenzia Scalabriniana per la
Cooperazione allo Sviluppo

COMUNICATO STAMPA 16

" Per la seconda generazione non è finita la via crucis"

Intervento di Beniamino Rossi sul tema "I Minori immigrati in Europa"

Loreto (AN) 29/07/2005

"Anche per la seconda generazione non è finita la via crucis" così parla il presidente dell'ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo), relatore sul tema **I minori immigrati in Europa** all'8° MIM di Loreto insieme a Catherine Withol de Wenden, del CERI, e Kristina Touzenis, dell'Istituto Mediterraneo per l'Infanzia.

Dai dati raccolti sulla seconda generazione emerge che fino alla metà degli anni '80 al 50% di questi ragazzi mancava un diploma di fine scolarizzazione. *"Questi ragazzi sono stati catapultati in un lavoro dequalificato, che ha fatto sì che essi abbiano continuato sulla scia di emarginazione della generazione precedente"* spiega Padre Beniamino. Ecco quindi la necessità di interventi positivi, per un loro inserimento socio-politico nella realtà in cui vivono.

Un riferimento particolare va al sistema scolastico *"La scuola europea è forse l'unica istituzione transnazionale a mantenere la propria specificità nei vari Paesi. La sua concezione è tipicamente ottocentesca, rivolta a creare un'identità nazionale. Concezione applicata anche alle seconde generazioni di immigrati, in una società che è di fatto multiculturale"*.

Occorre dunque, al pari della società, una scuola multiculturale, ma non solo da un punto di vista puramente pedagogico. *"I ragazzi stranieri della seconda generazione non sono immigrati se non nella memoria"* ha detto Padre Beniamino facendo riferimento alla relazione di Adel Jabbar di ieri *"C'è allora da chiedersi: quali sono i percorsi politici per far sì che questi giovani di fatto siano cittadini di diritto?"*.

Perché rinunciare ad essere turco o magrebino per diventare italiano? Perché non codificare una cittadinanza di residenza?

Tra le varie osservazioni sui giovani della seconda generazione rilevante è la loro riscoperta del pre-politico (tematiche sull'ecologia, ad esempio) che va di pari passo con la disaffezione alla politica. *"Sono giovani pronti per una realtà di forte partecipazione all'agorà"* conclude Padre Beniamino *"ed è per questo necessario dare a questa seconda generazione non solo la chance, ma la possibilità immediata del voto politico, e non intendo solo quello amministrativo. Se da una parte c'è una politica scolastica da reinventare dall'altra c'è una politica della cittadinanza e della partecipazione politica interamente da lanciare"*.

A cura dell'Ufficio Stampa MIM

Responsabile: Giuseppe Lanzi, 335.66.98.734 giuseppelanzi@scalabrini.net
Enrico Selleri, 338.47.55.437 enricoselleri@scalabrini.net
Ufficio Stampa: development@scalabrini.net - pressmeeting@scalabrini.net
www.meetingloredo.it
infoline: 071.750.50.70 – 071.75.00.868